



AGENZIA DI STAMPA

Sappeinforma

NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SINDACATO AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA

Notiziario della Segreteria Generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Via Trionfale, 79/a – 00136 Roma – ☎ 06.3975901 – fax 06.39733669 – Email: info@sappe.it
Direttore Responsabile Donato Capece – Vice Direttore Roberto Martinelli
Reg. Trib. Roma n.104 del 28-2-1995

N. 20 – Martedì, 12 agosto 2008

Invito del SAPPE alle Autorità

UN FERRAGOSTO ALTERNATIVO

PER NON DIMENTICARSI

DEI POLIZIOTTI PENITENZIARI E DEL CARCERE

Anche quest'anno il SAPPE propone un *Ferragosto alternativo* per i vertici del Ministero della Giustizia, del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e per i parlamentari.

Ci auguriamo infatti che anche quest'anno il ministro della Giustizia Angelino ALFANO, il Capo della Polizia Penitenziaria Franco IONTA e i parlamentari di maggioranza ed opposizione portino, il giorno di Ferragosto, la vicinanza e la solidarietà dell'Istituzione penitenziaria e del Governo alle donne ed agli uomini che lavorano, con estreme difficoltà ma con alto senso del dovere e professionalità, nelle carceri per adulti e minorenni del Paese .

Un giorno in carcere per portare solidarietà ai poliziotti penitenziari, a chi svolge un lavoro duro, difficile e ancora poco conosciuto.

Ogni anno, come da tradizione, nel giorno di Ferragosto le più alte cariche dello Stato si recano presso strutture della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza per dimostrare la solidarietà e la vicinanza delle Istituzioni al prezioso lavoro delle donne e degli uomini delle Forze di Polizia.

Quest'anno vorremmo che, proprio nel giorno in cui milioni di italiani trascorrono il Ferragosto nelle spiagge ed in montagna, il ministro ALFANO ed i vertici dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia Minorile dimostrino alle migliaia di poliziotte e poliziotti penitenziari la loro vicinanza ad un lavoro duro, difficile e spesso sconosciuto all'opinione pubblica - come è quello degli appartenenti alla Polizia penitenziaria - recandosi il 15 di agosto in alcune carceri del Paese.

Serve anche questo: una metaforica *'pacca sulla spalla'* che dimostri, alle donne ed agli uomini del Corpo che lavorano proprio nel giorno tradizionalmente dedicato alle ferie estive, che il Governo e i vertici dell'Amministrazione penitenziaria sono loro vicini, tanto più in un periodo come questo che si caratterizza per un elevato sovraffollamento di detenuti (circa 55 mila) in costante crescita".

CARCERI: SAPPE, A FERRAGOSTO ALTE CARICHE STATO PORTINO SOLIDARIETA' A POLIZIA CAPECE, VICINANZA A CHI SVOLGE UN LAVORO DURO E DIFFICILE

Roma, 8 ago. (Adnkronos) - "Ci auguriamo che anche quest'anno che il ministro della Giustizia Angelino Alfano, il Capo della Polizia Penitenziaria Franco Ionta e i parlamentari di maggioranza ed opposizione portino, il giorno di Ferragosto, la vicinanza e la solidarietà dell'Istituzione penitenziaria e del Governo alle donne ed agli uomini che lavorano, con estreme difficoltà ma con alto senso del dovere e professionalità, nelle carceri per adulti e minorenni del Paese. Un giorno in carcere per portare solidarietà ai poliziotti penitenziari, a chi svolge un lavoro duro, difficile e ancora poco conosciuto". Lo sottolinea in una nota Donato Capece, segretario generale del sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria (Sappe), la prima e più rappresentativa Organizzazione di Categoria.

"Ogni anno, come da tradizione -spiega Capece- nel giorno di Ferragosto le più alte cariche dello Stato si recano presso strutture della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza per dimostrare la solidarietà e la vicinanza delle Istituzioni al prezioso lavoro delle donne e degli uomini delle Forze di Polizia. Quest'anno -continua Capece- vorremmo che, proprio nel giorno in cui milioni di italiani trascorrono il Ferragosto nelle spiagge ed in montagna, il ministro Alfano ed i vertici dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia Minorile dimostrino alle migliaia di poliziotte e poliziotti penitenziari la loro vicinanza ad un lavoro duro, difficile e spesso sconosciuto all'opinione pubblica come è quello degli appartenenti alla Polizia penitenziaria recandosi il 15 di agosto in alcune carceri del Paese".

"Serve anche questo -aggiunge Capece- una metaforica *'pacca sulla spalla'* che dimostri, alle donne ed agli uomini del Corpo che lavorano proprio nel giorno tradizionalmente dedicato alle ferie estive, che il Governo e i vertici dell'Amministrazione penitenziaria sono loro vicini, tanto più in un periodo come questo che -conclude- si caratterizza per un elevato sovraffollamento di detenuti (circa 55 mila) in costante crescita".

Convertito in Legge il DL 112: non ci sono Governi 'amici'!

Con la definitiva approvazione della “manovra estiva” e la conversione in legge del d.l. 112/2008, il Governo e la maggioranza di centrodestra hanno perso una buona occasione, l’ennesima, per dimostrare di essere realmente vicini alle esigenze delle Forze dell’Ordine.

Con i fatti e non soltanto con le parole.

Ci avviamo, dunque, ad una mobilitazione permanente che ci vedrà impegnati in primo luogo come Consulta Sicurezza, già nelle prossime settimane.

Proseguiremo, naturalmente, quel cammino di confronto con i Cocer e le altre organizzazioni sindacali della Polizia.

Ma il SAPPE e la Consulta Sicurezza intendono fare qualcosa di più e ci stiamo muovendo su due fronti, anche in queste calde giornate di agosto che molti passano al mare e che noi invece trascorriamo in trincea a combattere per i diritti soggettivi del personale che mai, forse, come in questo periodo sono stati posti sotto attacco.

E’ nostra intenzione, in primo luogo, avviare un contenzioso dinanzi al TAR avverso i provvedimenti di decurtazione stipendiale per malattia ex decreto Brunetta. Nella stessa sede non mancheremo di sollevare la questione di legittimità costituzionale della nuova normativa, che riteniamo inficiata da vizi materiali sotto molteplici profili.

Non solo.

Stiamo anche studiando un modo, molto concreto, per compensare le decurtazioni stipendiali. Ovviamente, a beneficio – in primo luogo – dei nostri aderenti.

Stiamo agendo, insomma, su più fronti, anche perché le problematiche relative alle penalizzanti norme volute dal ministro della Funzione Pubblica (una volta si chiamava così) rappresentano solo una parte del problema.

Sul tappeto, infatti, restano i nodi irrisolti della specificità, del contratto, del riordino delle carriere, del turn over.

Nodi che potranno sciogliersi soltanto con l’appostamento di sostanziose e mirate risorse finanziarie nella prossima legge di bilancio.

Risorse che non possono essere trovate, almeno non esclusivamente, attingendo ai patrimoni sequestrati ai mafiosi, sia perché è impossibile predeterminare con certezza le somme che si potranno incamerare e sia perché per l’effettivo godimento di questi beni, come sa chiunque abbia un po’ di pratica di polizia giudiziaria, occorrono mesi, se non anni.

Senza contare che si tratta, in ogni caso, di un provvedimento “una tantum” e noi abbiamo invece bisogno di interventi strutturali.

Persa l'importante occasione della manovra estiva, resta aperta – per la maggioranza – la possibilità di “rinsavire” con la finanziaria 2009. La Russa e Brunetta hanno posto recentemente in Consiglio dei Ministri la questione della specificità.

Meglio tardi che mai, verrebbe da dire.

Ma, ribadiamo, le chiacchiere stanno a zero.

Il SAPPE e la Consulta Sicurezza, statene certe, tuteleranno il personale e i propri iscritti in qualunque modo. Ma ci siamo stufati di stare sulle barricate.

Perché con tutte le promesse elettorali fatte, questo Esecutivo doveva tenerci su di un piedistallo.

E ci chiediamo fino a che punto un Governo che fa della sicurezza il proprio punto di forza, potrà continuare impunemente a umiliare e offendere centinaia di migliaia di operatori delle Forze dell'Ordine, di servitori dello Stato!

Una cosa è certa: per noi non esistono Governi amici, per noi esistono solo i diritti dei poliziotti da tutelare.

Sul nostro sito internet www.sappe.it è disponibile un approfondimento sui contenuti della manovra economica e sulla conversione in legge del D.L. 112/2008 nella sua stesura definitiva.

SICUREZZA: SINDACATI PS A DI PIETRO, SOSTENGA NOSTRE RICHIESTE

(ANSA) - ROMA, 5 AGO - 'Di Pietro ci aiuti a sostenere le istanze del comparto sicurezza e difesa visto che fino a questo momento da parte del governo e della maggioranza sono state disattese tutte le promesse fatte in campagna elettorale'.

E' quanto ha affermato a nome della Consulta Sicurezza (formata da Sap, Sappe e Sapaf), il segretario del Sap Nicola Tanzi, che ha partecipato assieme a tutti i sindacati di polizia e ai Cocer all'incontro con il leader dell'Idv.

'L'approvazione della manovra estiva con la fiducia - ha aggiunto, definendo l'incontro 'positivo' - ha impedito una serie di modifiche vitali per il comparto, a cominciare dall'esclusione dal campo di applicazione dell'art. 71 del decreto Brunetta, che penalizza esclusivamente poliziotti e carabinieri in malattia rispetto al pubblico impiego'.

A Di Pietro i sindacati hanno chiesto anche 'un impegno in parlamento per reperire con la prossima finanziaria 2009 maggiori risorse per la specificità, il contratto, il riordino delle carriere, senza dimenticare la questione del turn over e delle assunzioni'.

Di Pietro, sostengono i sindacati, si e' impegnato alla ripresa dei lavori parlamentari a settembre a sostenere le istanze del comparto con disegni di legge ad hoc.

(ANSA) COM-GUI 05-AGO-08 20:11 NNNN

Il saluto del nuovo Capo DAP IONTA su www.sappe.it !

Il saluto del nuovo Capo dell'Amministrazione penitenziaria Franco Ionta al Personale di Polizia penitenziaria, disponibile integralmente sul sito internet del nostro Sindacato all'indirizzo www.sappe.it, è certamente positivo e apprezzabile, così come l'impegno a definire dal prossimo anno una data in cui celebrare ogni anno la Festa nazionale della Polizia Penitenziaria.

Certo è che sono state messe in cantiere, nel recente passato, importanti e strutturali riforme che riguardano il Corpo di Polizia Penitenziaria che ci auguriamo trovino il definitivo compimento con il Capo DAP Ionta.

Ci riferiamo, in particolare, ai progetti che prevedono l'affidamento al Corpo dei controlli sulle misure alternative alla detenzione e sull'esecuzione penale esterna, le riforme del Gruppo Operativo Mobile e dell'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza (U.S.P.E.V.) oltre ad una serie di interventi mirati per quanto concerne il potenziamento degli organici del Corpo e per arrivare ad istituire finalmente la Direzione generale del Corpo di Polizia Penitenziaria nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

Senza tralasciare un dato estremamente critico ed in costante aumento, come il sovraffollamento dei detenuti, rispetto al quale necessitano urgenti provvedimenti deflattivi.

Il nostro auspicio è, quindi, che il nuovo Capo Dipartimento Franco Ionta, al quale rinnoviamo il nostro benvenuto nell'Amministrazione penitenziaria, prosegua nel portare a compimento definitivo queste importanti riforme ed incontri quanto prima il Sindacato più rappresentativo della Polizia penitenziaria, che mi onoro di guidare, per definire linee di intervento sinergiche su queste priorità.

Nel suo messaggio, Franco Ionta ha tra l'altro scritto: *Ho assunto, da pochi giorni, l'incarico di capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Consapevole della difficoltà del compito: con dedizione e impegno onorerò la fiducia che il Governo e il Ministro della Giustizia hanno riposto in me. Il mio proposito, la mia prospettiva, la mia priorità saranno quelli di confermare e validare la dignità del sistema. Ciò vale tanto per gli operatori che per le persone, temporaneamente, detenute. Poiché per me le parole sono importanti, parlerò sempre di persone detenute e non di detenuti, volendo segnalare che anche le persone condannate all'ergastolo hanno il diritto di pensare alla propria condizione come transitoria e destinata a farli, a tempo debito, tornare alla dignità di uomini liberi. E' mia intenzione, a partire dal 2009, fissare una data precisa per la festa della Polizia Penitenziaria, individuando una ricorrenza particolarmente significativa per tutto il Dipartimento. Auguro buon lavoro a me e a tutti voi sicuro della vostra collaborazione. E buon Ferragosto.*

Carceri a livelli allarmanti di affollamento: 55mila detenuti!

Da tempo sosteniamo che l'assenza di una seria politica di riforme strutturali sul sistema penitenziario da approvarsi congiuntamente al provvedimento di indulto del 2006 avrebbe portato in poco tempo le carceri a livelli allarmanti di affollamento. Alla fine dello scorso mese di luglio, i detenuti a vario titolo nelle Case Circondariali, nelle Case di Reclusione e negli istituti per le misure di sicurezza erano vicinissimi a sfondare quota 55mila (54.945), cioè quasi il 30% in più del livello di capienza delle 205 strutture penitenziarie attive in Italia (42.950 posti). E ogni settimana il numero dei detenuti aumenta.

Servono dunque risposte concrete ed urgenti, alle quali vogliamo contribuire con alcune soluzioni che indichiamo al Ministro della Giustizia Angelino Alfano ed al nuovo Capo dell'Amministrazione penitenziaria Franco Ionta, con i quali intendiamo collaborare seriamente per risolvere una grave criticità del sistema Giustizia del nostro Paese.

Servono interventi correttivi urgenti in materia penitenziaria.

A cominciare, ad esempio, dall'incremento del grado di attuazione della norma che prevede l'applicazione della misura alternativa dell'espulsione per i detenuti extracomunitari i quali debbano scontare una pena, anche residua, inferiore ai due anni. La disposizione infatti attribuisce al Magistrato di Sorveglianza un potere di attivazione di ufficio finalizzato alla verifica dei presupposti per l'emissione del decreto di espulsione, che potrebbero dare un primo segnale di deflazione penitenziaria.

Il Ministro Alfano potrebbe richiamare le Magistrature di Sorveglianza a percorrere tale strada.

Un altro esempio di intervento è quello che il SAPPE auspica da tempo: adottare il braccialetto elettronico per il controllo dei detenuti potenziando l'area penale esterna e impiegare il Personale di Polizia Penitenziaria nei pertinenti controlli, inserendoli negli Uffici per l'Esecuzione penale esterna. Se n'è discusso nell'importante e riuscito convegno da noi organizzato a Bologna, con autorevoli e qualificati relatori, e nel recentissimo incontro dei Sindacati della Polizia penitenziaria con il ministro della Giustizia Angelino Alfano, che si è detto favorevole all'adozione di questo strumento di controllo elettronico.

Anche in questo caso, il titolare del Dicastero della Giustizia potrebbe indicare alla Magistratura di tenere in conto questa soluzione in sede di condanna per pene di breve durata piuttosto della contenzione fisica in carcere.

Il SAPPE auspica inoltre che il ministro Alfano incontri quanto prima il Ministro dell'Interno Roberto Maroni per arrivare a definire quel decreto interministeriale Interno e Giustizia, incomprensibilmente sospeso, finalizzato a disciplinare il progetto che prevede

l'utilizzo della Polizia Penitenziaria all'interno degli Uffici di esecuzione penale esterna (Uepe).

Ci sono già stati diversi incontri tra Amministrazione penitenziaria e Sindacati del Corpo per definire il ruolo della Polizia penitenziaria negli Uffici per l'esecuzione penale esterna, e cioè svolgere in via prioritaria rispetto alle altre forze di Polizia la verifica del rispetto degli obblighi di presenza che sono imposti alle persone ammesse alle misure alternative della detenzione domiciliare e dell'affidamento in prova.

Non sappiamo perché quel decreto sia stato sospeso, ma è necessario porlo tra le priorità di intervento sul sistema carcerario del Paese.

Il controllo sulle pene eseguite all'esterno e sull'adozione del braccialetto elettronico, oltre che qualificare il ruolo della Polizia Penitenziaria, potrà avere quale conseguenza il recupero di efficacia dei controlli sulle misure alternative alla detenzione. Efficienza delle misure esterne e garanzia della funzione di recupero fuori dal carcere potranno far sì che cresca la considerazione della pubblica opinione su queste misure, che nella considerazione pubblica, non vengono attualmente riconosciute come vere e proprie pene.

Ma è urgente intervenire presto perché la situazione penitenziaria del Paese sta raggiungendo livelli davvero allarmanti.

CARCERI: SAPPE, QUASI 55.000 DETENUTI PERICOLO SOVRAFFOLLAMENTO = CAPECE, SERVONO RISPOSTE CONCRETE ED URGENTI

Roma, 7 ago. (Adnkronos) - Alla fine dello scorso mese di luglio "i detenuti a vario titolo nelle case circondariali, nelle case di reclusione e negli istituti per le misure di sicurezza erano vicinissimi a sfondare quota 55mila (54.945), cioè quasi il 30% in più del livello di capienza delle 205 strutture penitenziarie attive in Italia (42.950 posti). E ogni settimana il numero dei detenuti aumenta". Lo sottolinea il Sappe, Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. "Da tempo sosteniamo che l'assenza di una seria politica di riforme strutturali sul sistema penitenziario da approvarsi congiuntamente al provvedimento di indulto del 2006 avrebbe portato in poco tempo le carceri a livelli allarmanti di affollamento", rileva il sindacato.

A giudizio di Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, "servono dunque risposte concrete ed urgenti, alle quali vogliamo contribuire con alcune soluzioni che indichiamo al Ministro della Giustizia Angelino Alfano ed al nuovo Capo dell'Amministrazione penitenziaria Franco Ionta, con i quali intendiamo collaborare seriamente per risolvere una grave criticità del sistema Giustizia del nostro Paese". Il Sappe sottolinea l'esigenza di "interventi correttivi urgenti in materia penitenziaria. A cominciare, ad esempio, dall'incremento del grado di attuazione della

norma che prevede l'applicazione della misura alternativa dell'espulsione per i detenuti extracomunitari i quali debbano scontare una pena, anche residua, inferiore ai due anni".

"La disposizione infatti -spiega Capece- attribuisce al Magistrato di Sorveglianza un potere di attivazione di ufficio finalizzato alla verifica dei presupposti per l'emissione del decreto di espulsione, che potrebbero dare un primo segnale di deflazione penitenziaria. Il Ministro Alfano potrebbe richiamare le Magistrature di Sorveglianza a percorrere tale strada. Un altro esempio di intervento e' quello che il Sappe auspica da tempo: adottare il braccialetto elettronico per il controllo dei detenuti potenziando l'area penale esterna e impiegare il personale di Polizia Penitenziaria nei pertinenti controlli, inserendoli negli Uffici per l'Esecuzione penale esterna".

Anche per quanto riguarda il braccialetto elettronico, "il titolare del Dicastero della Giustizia potrebbe indicare alla Magistratura di tenere in conto questa soluzione in sede di condanna per pene di breve durata piuttosto della contenzione fisica in carcere", rileva il Sappe auspicando "che il ministro Alfano incontri quanto prima il Ministro dell'Interno Roberto Maroni per arrivare a definire quel decreto interministeriale Interno e Giustizia, incomprensibilmente sospeso, finalizzato a disciplinare il progetto che prevede l'utilizzo della Polizia Penitenziaria all'interno degli Uffici di esecuzione penale esterna (Uepe)".

"Efficienza delle misure esterne e garanzia della funzione di recupero fuori dal carcere potranno far si' che cresca la considerazione della pubblica opinione su queste misure, che nella considerazione pubblica, non vengono attualmente riconosciute come vere e proprie pene. Ma e' urgente intervenire presto -conclude Capece- perche' la situazione penitenziaria del Paese sta raggiungendolivelli davvero allarmanti".

(Pun/Col/Adnkronos) 07-AGO-08 10:26

Due poliziotti penitenziari salgono sull'Olimpo di Pechino!

Sono una grande soddisfazione per tutto il Corpo di Polizia Penitenziaria e per l'intero Paese le medaglie conquistate fino ad oggi alle Olimpiadi dai poliziotti penitenziari Giovanni Pelliolo, che dopo Sydney e Atene ha centrato la terza medaglia olimpica consecutiva nel tiro a volo, specialità trap, e Tatiana Guderzo, nella prova su strada femminile.

La prima e più rappresentativa Organizzazione sindacale di Categoria si complimenta con i due atleti del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre ed auspica che anche gli altri atleti della Polizia penitenziaria tornino a casa con altrettante medaglie, sì da dar lustro al nostro Paese ed a tutti il Corpo.

Proprio pochi giorni prima dell'inizio delle Olimpiadi esprimeremo sincera e convinta soddisfazione per l'alto numero di Agenti di Polizia penitenziaria del Gruppo Sportivo del Corpo 'Fiamme Azzurre' che saranno impegnati nelle Olimpiadi di Pechino.

Dai nove partecipanti ad Atene 2004 si è passati ai 18 di Pechino 2008.

Il risultato è davvero straordinario se rapportato alle dimensioni del Gruppo Sportivo della Polizia penitenziaria: in termini percentuali le Fiamme Azzurre sono la formazione più competitiva, disponendo di un organico di poco più di 100 atleti, numericamente inferiore – in alcuni casi di tre o quattro volte minore – rispetto a tutti gli altri sodalizi sportivi espressione delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia ad ordinamento civile o militare.

Ai nostri atleti abbiamo dedicato un ampio servizio nel numero di luglio/agosto della nostra Rivista mensile '*Polizia penitenziaria – Società, Giustizia & Sicurezza*', disponibile e liberamente scaricabile dal nostro sito internet www.sappe.it.

Ci auguriamo che l'elevato numero di atleti con il Basco Azzurro, ai quali auguriamo di salire il podio più alto nelle diverse competizioni sportive, possa dare visibilità all'importante, duro e difficile impiego istituzionale svolto dalla Polizia penitenziaria quotidianamente nelle carceri sovraffollate del Paese. E le due medaglie di Giovanni Pelliello e e Tatiana Guderzo sono dunque una grandissima soddisfazione.

Ora speriamo che anche gli altri i nostri atleti impegnati a Pechino tornino a casa con un bel po' di medaglie, così non si potrà non parlare di riflesso anche del nostro lavoro spesso sconosciuto.

Un lavoro svolto da decine di migliaia di donne e uomini della Polizia penitenziaria con alto senso del dovere ed elevata professionalità, nonostante gravi carenze di organico e deficienze di strutture e di mezzi.

Il primo Sindacato della Polizia penitenziaria, il SAPPE, sosterrà ovviamente tutti gli atleti della spedizione olimpionica italiana ed augura a tutti ogni miglior fortuna a Pechino.

Un incitamento particolare sarà però riservato ai nostri 18 atleti del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre: oltre a Pelliello e Guderzo, Zahra Bani (lancio del giavellotto), Vincenza Cali (200m), Anna Incerti (maratona), Chiara Rosa (lancio del peso), Stefania Cicali (canoa K2 500m), Alice Fagioli (canoa K4 500m), ai ciclisti Marta Bastianelli, Vera Carrara, Angelo Ciccone e Fabio Masotti, Federico Colbeltardo (nuoto 400m stile libero), agli atleti del pentathlon moderno Sara Bertoli, Claudia Corsini e Andrea Valentini, e a Charlotte Bonin e Nadia Cortassa, che saranno impegnate nel Triathlon.

PECHINO 2008: SAPPE, SODDISFAZIONE PER DUE MEDAGLIE CONQUISTATE DA FIAMME AZZURRE =

Roma, 11 ago. (Adnkronos) - "Sono una grande soddisfazione per tutto il Corpo di polizia penitenziaria e per l'intero Paese le medaglie conquistate oggi alle Olimpiadi dai poliziotti penitenziari Giovanni Pelliolo, che dopo Sydney e Atene ha centrato la terza medaglia olimpica consecutiva nel tiro a volo, specialita' trap, e Tatiana Guderzo, nella prova su strada femminile". E' quanto afferma in una nota Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, la prima organizzazione piu' rappresentativa della categoria.

"La prima e piu' rappresentativa organizzazione sindacale di Categoria si complimenta con i due atleti del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre -continua Sappe nella nota- ed auspica che anche gli altri atleti della polizia penitenziaria tornino a casa con altrettante medaglie, si' da dar lustro al nostro Paese ed a tutti il Corpo. Proprio pochi giorni prima dell'inizio delle Olimpiadi esprimevamo sincera e convinta soddisfazione per l'alto numero di Agenti di Polizia penitenziaria del Gruppo Sportivo del Corpo Fiamme Azzurre' che saranno impegnati nelle Olimpiadi di Pechino. Dai nove partecipanti ad Atene 2004 si passa ai 18 di Pechino 2008".

"Il risultato e' davvero straordinario -sottolinea Sappe- se rapportato alle dimensioni del Gruppo Sportivo della Polizia penitenziaria: in termini percentuali le Fiamme Azzurre sono la formazione piu' competitiva, disponendo di un organico di poco piu' di 100 atleti, numericamente inferiore, in alcuni casi di tre o quattro volte minore, rispetto a tutti gli altri sodalizi sportivi espressione delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia ad ordinamento civile o militare".

(Adnkronos) - "Ai nostri atleti -spiega Sappe- abbiamo dedicato un ampio servizio nel numero di luglio/agosto della nostra Rivista mensile 'polizia penitenziaria Societa', Giustizia & Sicurezza'. Ci auguriamo che l'elevato numero di atleti con il Basco Azzurro, ai quali auguriamo di salire il podio piu' alto nelle diverse competizioni sportive, possa dare visibilita' all'importante, duro e difficile impiego istituzionale svolto dalla Polizia penitenziaria quotidianamente nelle carceri sovraffollate del Paese".

"E le due medaglie di oggi -aggiunge Sappe- di Giovanni Pelliolo e e Tatiana Guderzo sono dunque una grandissima soddisfazione. Ora speriamo che anche gli altri i nostri atleti impegnati a Pechino tornino a casa con un bel po' di medaglie, cosi' non si potra' non parlare di riflesso anche del nostro lavoro spesso sconosciuto. Un lavoro svolto -prosegue Sappe- da decine di migliaia di donne e uomini della Polizia penitenziaria con alto senso del dovere ed elevata professionalita', nonostante gravi carenze di organico e deficienze di strutture e di mezzi. Il primo Sindacato della Polizia penitenziaria, il Sappe, sosterra'

ovviamente tutti gli atleti della spedizione olimpionica italiana ed augura a tutti ogni miglior fortuna a Pechino".

"Un incitamento particolare -afferma Sappe- sara' pero' riservato ai nostri 18 atleti del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre: oltre a Pelliello e Guderzo, Zahra Bani (lancio del giavellotto), Vincenza Cali' (200m), Anna Incerti (maratona), Chiara Rosa (lancio del peso), Stefania Cicali (canoa K2 500m), Alice Fagioli (canoa K4 500m), ai ciclisti Marta Bastianelli, Vera Carrara, Angelo Ciccone e Fabio Masotti, Federico Colbeltardo (nuoto 400m stile libero), agli atleti del pentathlon moderno Sara Bertoli, Claudia Corsini e Andrea Valentini, e a Charlotte Bonin e Nadia Cortassa -conclude- che saranno impegnate nel Triathlon".

(Toa/Gs/Adnkronos) 11-AGO-08 10:18



Oro, argento e bronzo. Nella foto ANSA, i due atleti del GS FIAMME AZZURRE Giovanni Pelliello (a sinistra) splendido piazzato nella fossa del tiro a volo, e Tatiana Guderzo, terza a sorpresa nella prova su strada di ciclismo, con Matteo Tagliariol, superbo dominatore della spada.

Ricorso pensioni gratuito per gli iscritti SAPPE!!!

Alleghiamo di seguito i fogli notizie per aderire al **ricorso gratuito per gli iscritti al SAPPE in materia di pensioni.**

Gli interessati dovranno inviare i moduli debitamente compilati **esclusivamente per posta prioritaria (quindi non via fax o email)** agli uffici della Segreteria Generale SAPPE – Via Trionfale, 79/a – 00136 Roma.



AGENZIA DI STAMPA

Sappeinforma

NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SINDACATO AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA

MATERIALE DISPONIBILE ON LINE SU www.sappe.it

Data	Descrizione	Tipo notizia	Categoria
11/08/2008	CARCERI, SAPPE: POSITIVO E APPREZZABILE IL MESSAGGIO DI IONTA	Primo Piano	Sistema Penitenziario
11/08/2008	OLIMPIADI, SAPPE: SODDISFAZIONE PER MEDAGLIE PELLIELO E GUDERZO	Primo Piano	Gruppi Sportivi
11/08/2008	PECHINO 2008: SAPPE, SODDISFAZIONE PER DUE MEDAGLIE CONQUISTATE DA FIAMME AZZURRE (ADNKRONOS)	Primo Piano	Gruppi Sportivi
11/08/2008	CARCERI: SAPPE SU MESSAGGIO CAPO DAP AL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA	Primo Piano	Gruppi Sportivi
11/08/2008	OLIMPIADI: GRANDE SODDISFAZIONE SAPPE PER POLIZIOTTI PENITENZIARI MEDAGLIE D'ARGENTO E DI BRONZO	Primo Piano	Gruppi Sportivi
11/08/2008	IL SALUTO DEL CAPO DEL DAP FRANCO IONTA	Primo Piano	Sistema Penitenziario
11/08/2008	PALERMO UCCIARDONE: CRITERI MOBILITA' INTERNA PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA	Sappe News	Dagli Istituti
11/08/2008	GRAZIE JOHNNY! ANCORA UNA MEDAGLIA SULL'UNIFORME DELLA POLIZIA PENITNEZIARIA: GIOVANNI PELLIELO VINCE L'ARGENTO!	Primo Piano	Gruppi Sportivi
11/08/2008	FIAMME AZZURRE: E DUE! TATIANA GUDERZO MEDAGLIA DI BRONZO DI CICLISMO SU STRADA.	Primo Piano	Gruppi Sportivi
10/08/2008	TUTTI I TAGLI DELLA "MANOVRA ESTIVA"	Primo Piano	Parlamento/Governo
10/08/2008	MARASSI: 3 RISSE E 1 CASO DI AUTOLESIONISMO	Comunicati Stampa	Dagli Istituti
10/08/2008	RISSE E TENTATO SUICIDIO: INFERNO A MARASSI	Comunicati Stampa	Dagli Istituti
10/08/2008	PUGLIA: PROBLEMATICHE MEDICO-SANITARIE	Comunicati Stampa	Dagli Istituti
10/08/2008	BARI: COMUNICATO SEGRETERIA REGIONALE PUGLIA SU OSPEDALE MILITARE	Comunicati Stampa	Dagli Istituti

10/08/2008	BARI: MALATI PER FORZA, IL CARCERE PUO' ASPETTARE	Comunicati Stampa	Dagli Istituti
10/08/2008	TRE RISSE, UN SUICIDIO, UN'EVASIONE: MARASSI ESPLODE	Comunicati Stampa	Dagli Istituti
08/08/2008	MARASSI: TRE RISSE IN UN GIORNO!	Comunicati Stampa	Dagli Istituti
08/08/2008	CARCERI, SAPPE: AUTORITÀ VISITINO GLI AGENTI A FERRAGOSTO	Primo Piano	Sistema Penitenziario
08/08/2008	CARCERI: SAPPE, A FERRAGOSTO ALTE CARICHE STATO PORTINO SOLIDARIETA' A POLIZIA = CAPECE, VICINANZA A CHI SVOLGE UN LAVORO DURO E DIFFICILE	Primo Piano	Sistema Penitenziario
08/08/2008	CARCERI, SAPPE: ALLARME SOVRAFFOLLAMENTO, +30% DETENUTI	Primo Piano	Sistema Penitenziario

Iscriviti al SAPPE
Sempre dalla parte giusta: la Tua!





AGENZIA DI STAMPA

Sappeinforma
NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SINDACATO AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA

**LIBRI
CONCORSI**

LIBRO CONCORSO

**Testo Unico Normativo
di Polizia Penitenziaria**

*Testo indispensabile per la
preparazione ai Concorsi nella Polizia Penitenziaria*

**TESTO UNICO
NORMATIVO**

**ORDINAMENTO,
REGOLAMENTO E
RAPPORTO D'IMPIEGO
DEL CORPO DI POLIZIA
PENITENZIARIA**

**TUTTE LE LEGGI, LE NORME,
I CONTRATTI DI LAVORO E
GLI ACCORDI QUADRO NAZIONALI**

**S.G. & S.
Giuridica**



euro ~~25,00~~

iscritti Sappe euro 20,00

I Segreteri SAPPe che devono fare richieste cumulative possono contattare la Segreteria Generale al 06.3975901, oppure inviare un fax al 06.39733669 o via email: rivista@sappe.it.

Chi vuole richiedere il libro e riceverlo a proprio domicilio può fare un versamento sul C.C.P. 54789003 - Polizia Penitenziaria Società Giustizia & Sicurezza, via Trionfale 79/A 00136 Roma, scrivendo nella causale "Testo Unico".



AGENZIA DI STAMPA

Sappeinforma

NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SINDACATO AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA

LIBRI CONCORSI

LIBRO QUIZ

Concorso per Sovrintendente di Polizia Penitenziaria

*1000 questionari con domande e risposte a
scelta multipla riguardanti le materie del concorso*

**Concorso per
Sovrintendente di
Polizia Penitenziaria**

*I questionari con domande
e risposte a scelta multipla*



SG&S Concorsi

euro ~~24,00~~

iscritti Sappe euro 18,00

I Segreteri SAPPE che devono fare richieste cumulative possono contattare la Segreteria Generale al 06.3975901, oppure inviare un fax al 06.39733669 o via email: rivista@sappe.it.

Chi vuole richiedere il libro e riceverlo a proprio domicilio può fare un versamento sul C.C.P. 54789003 - Polizia Penitenziaria Società Giustizia & Sicurezza, via Trionfale 79/A 00136 Roma, scrivendo nella causale "Libro Quiz".



AGENZIA DI STAMPA **Sappeinforma**

NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SINDACATO AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA

**Cessioni
Quinto
Stipendio**
by EUROCCS SpA

Intermediario Finanziario UIC n. 37323

Numero Verde
800.754445

CESSIONE
DEL QUINTO 35.000 € +
PRESTITO
CON DELEGA 30.000 € =

65.000 €

In convenzione con



Con noi i conti tornano

- ◆ Cessioni del quinto ◆ Prestiti con delega
- ◆ Prestiti a pensionati ◆ Mutui ◆ Consolidamento debiti

CESSIONE QUINTO STIPENDIO

RICAVO NETTO €	60 MESI	120 MESI
6.000,00	126,00	75,00
9.000,00	189,00	112,00
12.000,00	252,00	148,00
21.500,00	450,00	263,00
26.000,00	540,00	315,00

Numero Verde

800.754445

TAN dal 4,00% al 5,50%.

TEG/TAEG 9,16% - 9,92% massimi riferiti agli esempi.

Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito INPDAP e riferiti ad un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio. (Riferito al periodo gennaio - marzo 2008).

**Cessioni
Quinto
Stipendio**
by EUROCCS SpA

Intermediario Finanziario UIC n. 37323

Direzione Generale:

Via Antonio Pacinotti, 73/81
Roma - tel. 06.55381111
www.cessioniquintostipendio.it

PRESTITO CON DELEGA

RICAVO NETTO €	60 MESI	120 MESI
6.500,00	136,00	82,00
11.000,00	231,00	136,00
13.000,00	271,00	161,00
19.000,00	399,00	237,00
24.000,00	498,00	296,00

Siamo presenti a: MILANO, VARESE, TORINO, PADOVA, FIRENZE, ROMA, PESCARA, NAPOLI, FOGGIA, LECCE, TARANTO, CAGLIARI, SASSARI, PALERMO, TRAPANI

A richiesta verrà consegnata, prima della stipula, una copia completa del contratto per la valutazione del contenuto.